

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Annuncio relativo all'estratto della determinazione dirigenziale n. 340 del 10 febbraio 2016 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 4190.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 340 del 10.2. 2016 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 4190) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire alla società Elia Bibite di Elia Giuseppe & Figli S.n.C. (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Bernezzo ad uso produzione di beni e servizi la portata media di 0,0159 l/s e ad uso civile la portata media di 0,0634 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Bernezzo, in località San Rocco – foglio di mappa 3 particella 122 – profondità 55 m – codice univoco CNP15742 – portata massima 8 l/s – portata media 0,0159 l/s – ad uso produzione di beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo, usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e usi di raffreddamento;
- Pozzo sito nel comune di Bernezzo, in località San Rocco – foglio di mappa 3 particella 122 – profondità 55 m – codice univoco CNP15743 – portata massima 14 l/s – portata media 0,0634 l/s – ad uso civile: refrigerazione. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 17/02/2016

IL DIRIGENTE
(Dott. Alessandro Risso)